

Vino! Che Passione

Una giovane imprenditrice rivoluziona l'azienda di famiglia, puntando sulla qualità delle produzioni e sulla diversificazione dei canali di vendita

L'azienda agricola Musto Carmelitano è situata a Maschito, in provincia di Potenza, uno dei comuni lucani dove la tradizione vitivinicola è fortemente radicata. La superficie è di circa 13 ettari, coltivati a seminativi e oliveto, che comprende 3 ettari occupati dai vigneti di età scalare, di 90, 45 e 25 anni dislocati in posizioni diverse dai quali si origina una produzione di circa 20.000-25.000 bottiglie (2012) organizzate in 5 etichette. Dal 2006, anno in cui Elisabetta, titolare dell'azienda è subentrata in azienda, per proseguire il progetto dei bisnonni, già esportatori di vino in Europa, l'evoluzione della struttura produttiva ha registrato risultati soddisfacenti. Attualmente, americani ed giapponesi sono tra i principali acquirenti extraeuropei, seguiti da francesi, tedeschi norvegesi e recentemente australiani. La conquista di una fetta più ampia di mercato italiano associata all'obiettivo delle 30.000 bottiglie (da raggiungere nei prossimi anni) rappresentano i progetti di una giovane imprenditrice, Elisabetta, che coadiuvata dal padre e dal fratello si sta imponendo sul mercato nazionale ed internazionale.



Abbiamo incontrato Elisabetta in azienda, che ci ha raccontato com'è nato e come si è sviluppato il suo progetto di rinnovamento

Elisabetta, com'è nata l'azienda?

L'azienda nasce agli inizi del '900 e da allora ben tre generazioni hanno portato avanti l'attività agricola, credendo ed investendo soprattutto nella viticoltura. Impegno che, nel corso del tempo, ha consentito di vinificare e commercializzare in famiglia il vino anche all'estero, soprattutto in Inghilterra.

Cosa l'ha spinto ad iniziare quest'avventura?

La passione per il lavoro dei miei genitori, associata all'amore per la mia terra mi hanno spinto a continuare un'attività che già mirava ad ottenere un prodotto ricercato e dalle qualità naturali. Sostenuta da mio padre, che si occupa della gestione e della cura dei vigneti, e da mio fratello che collabora nelle attività commerciali e di marketing, sono arrivata alla definizione di ben 5 etichette, delle quali due DOC.



L'imbottigliatrice

Quali sono gli obiettivi futuri ?

L'affermazione dei nostri vini - prodotti secondo tecniche naturali rispettose dell'ambiente - sul mercato italiano ha già avuto un riconoscimento nel 2013 attraverso l'incremento del 50% del venduto, rispetto ai numeri degli anni precedenti. Contiamo di ampliare la nostra presenza sul territorio nazionale ed aumentare la produzione fino ad un numero massimo di 30.000-35.000 bottiglie, limite oltre il quale non intendiamo spingerci per continuare a garantire le caratteristiche di qualità possedute dai nostri vini e per contare sulle nostre forze senza ricorrere ad ulteriori supporti.



I vitigni

Che importanza hanno avuto i fondi del PSR?

I fondi messi a disposizione dal PSR Basilicata 2007/2013 hanno rappresentato un supporto indispensabile alla realizzazione del progetto. L'accesso alla misura 121 "Ammodernamento aziende agricole" ha consentito di avviare una ristrutturazione degli uffici e dei servizi, di dotarsi di attrezzature necessarie alla gestione, la realizzazione di vasche di cemento per la vinificazione e di conseguire le certificazioni necessarie alla nostra attività (ISO 22000). Si è trattato di un investimento molto importante che ha permesso all'azienda di crescere.

di Diego De Luca e Teresa Lettieri